

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI  
PER L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI E ARTIGIANE  
DA UBICARSI NEL CENTRO STORICO DI NEMBRO.**

**Art. 1 - Obiettivi**

Il Comune di Nembro, nell'ambito del progetto di riqualificazione del Centro Storico e del tessuto urbano e commerciale ad esso relativo, considerando la grave crisi socioeconomica in atto, intende incentivare l'apertura di nuove attività ricadenti nella tipologia esercizi di vicinato o quelle a questi assimilate ed assimilabili o artigianali di produzione e vendita di beni al dettaglio, da ubicarsi nell'area del centro Storico.

E' da intendersi per Centro Storico, ai sensi del presente regolamento, l'**AREA 2 – CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO** così come definita nel documento Componente commerciale titolo 2 PARTE2 PGT2015.

Le nuove attività che possono usufruire dei contributi previsti dal presente Regolamento devono essere attivate esclusivamente in locali liberi o dismessi posti a livello strada e prospicienti le vie o le piazze che ricadono nell'area delimitata dal perimetro indicato nell'allegato al presente Regolamento sotto la lettera "A"

L'apertura di una nuova attività da parte d'impresе già attive e ubicate nel perimetro di cui sopra, può beneficiare del contributo di cui trattasi solo ed esclusivamente se la stessa viene avviata in locali diversi da quelli ove già insiste l'attività principale e aventi le medesime caratteristiche precisate al precedente capoverso.

**Art. 2 – Soggetti beneficiari**

Possono accedere ai contributi di cui al presente regolamento imprese individuali, imprese familiari e società di persone iscritte al Registro delle Imprese o delle Società o che si impegnino ad effettuare l'iscrizione entro la data di apertura dell'attività a condizione che:

- a) Intendano ubicare la propria attività nel centro storico di Nembro così come definito all'art.1;
- b) Si impegnino a mantenere in esercizio l'attività, per un periodo di almeno tre anni decorrenti dal momento di attivazione della stessa.
- c) L'attività ricada nella tipologia esercizi di vicinato o quelle a questi assimilate ed assimilabili o artigianali di produzione e vendita di beni al dettaglio
- d) L'attività non derivi da subingresso ovvero non sia già esistente con cambio limitato al titolare dell'esercizio.

**Art. 3 - Misura dei contributi**

In fase di prima applicazione del Regolamento, l'Amministrazione Comunale mette a disposizione una somma pari ad € 25.000,00 per il primo anno 2020 di apertura delle nuove attività, € 37.500,00 per il secondo anno 2021 e € 42.500,00 per il terzo anno 2022.

Il contributo per le attività aperte nel 2020 è assegnato su base triennale in base ai seguenti importi massimi:

Anno	Importo massimo modulato in base all'art.6
2020	5.000 €
2021	2.500 €
2022	1.000 €

Per le attività aperte negli anni successivi, la Giunta potrà definire i nuovi importi massimi sulla base delle risorse disponibili.

**Art. 4 - Modalità per accedere ai contributi**

L'accesso ai contributi prevede un bando a sportello, dove fa fede la data di protocollazione della richiesta. Questa procedura permette di presentare la domanda di partecipazione senza limiti di tempo fino all'esaurimento delle risorse stanziare nell'anno.

Eventuali somme non utilizzate potranno essere messe a disposizione come risorse aggiuntive per gli anni seguenti.

#### **Art . 5 - Criteri di valutazione delle domande dei beneficiari**

Criteri per la predisposizione della graduatoria: MAX PUNTI 30

<b>CRITERI</b>	<b>PUNTEGGI ATTRIBUITI</b>
Imprese giovanili (over 18-under 35)	Imprese individuali Punti 10
	Imprese societarie Punti 8 più 1 punto per ogni socio di età compresa fra i 18 e i 35 anni fino ad un massimo di punti 2.
Imprese over 35	Punti 5
Presenza di soggetto diversamente abile tra i titolari dell'attività	Punti 2
Attività ricadente in quelle: 1. ad alto contenuto innovativo e/o tecnologico 2. di valorizzazione di prodotti a KM 0 3. di valorizzazione del mondo dell'artigianato	Massimo Punti 10
Imprese che hanno un maggior numero di addetti.	1 punto per ogni addetto fino ad un max 3
Superficie dei locali: 1. da 0 a 40 mq. 2. da 41 a 60 mq. 3. da 61 a 80 mq. 4. da 81 a 100 mq. 5. oltre 100 mq	punti max 5 punti 1 punti 2 punti 3 punti 4 punti 5

I limiti di età previsti dal dalla tabella di cui all'art.5 sono computati con riferimento al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione del bando.

#### **Art. 6 - Valutazione della richiesta e assegnazione del contributo**

Il punteggio ottenuto dalla griglia di cui all'art.5 determinerà il valore dell'erogazione del contributo secondo le seguenti modalità:

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>% DI CONTRIBUTO ASSEGNABILE</b>
Da 7 e sino a 12 punti	60% del totale per ogni anno
Da 13 e sino a 18 punti	80% del totale per ogni anno
Da 19 e sino a 30 punti	100% del totale per ogni anno

Una commissione tecnica composta da responsabile del settore gestione e controllo del territorio, da un istruttore tecnico e da un istruttore amministrativo valuterà le richieste pervenute entro 15 gg dalla data di presentazione della domanda, fatto salvo la richiesta di integrazione della documentazione, con una proroga massima di ulteriori 15 gg.

## **Art. 7 - Progetto aziendale**

La domanda dovrà essere corredata da un progetto aziendale esauriente contenente:

1. l'indicazione del settore specifico dell'attività
2. gli obiettivi produttivi
3. gli obiettivi occupazionali con evidenziato il n° di addetti previsto e la loro residenza
4. la descrizione dell'intervento con i relativi costi

## **Art. 8 – Modalità di erogazione del contributo**

Il Responsabile di settore gestione e controllo del territorio procede, a seguito della verifica di ammissibilità con assegnazione del punteggio, mediante apposita determinazione, alla liquidazione del contributo determinato in quattro rate secondo le seguenti modalità:

1. la prima rata, relativa ad un importo pari al 50% del contributo previsto per il primo anno, a 3 mesi dall'apertura dell'attività
2. la seconda rata, relativa al restante 50% del contributo previsto per il primo anno, a 12 mesi dall'apertura dell'attività
3. la terza rata, relativa ad un importo pari al 100% del secondo anno, a 18 mesi dall'apertura dell'attività
4. la quarta rata, relativa ad un importo pari al 100% del terzo anno, entro 30 mesi dall'apertura dell'attività

Le imprese beneficiarie dei contributi dovranno procedere alla richiesta di erogazione del contributo allegando:

- Dichiarazione contenente gli estremi bancari necessari ai fini del versamento (banca d'appoggio, n. c/c, coordinate bancarie, ecc.),
- Atto attestante la titolarità dei locali (contratto di affitto, di comodato, d'acquisto,....)

## **Art. 9 – Revoca del contributo**

Il contributo, per l'inizio attività, è revocato nei seguenti casi:

- Qualora l'azienda sia chiusa per cessazione dell'attività o trasferita in luogo diverso dai Centri Storici entro i tre anni successivi alla data di attivazione dell'attività salvo per causa di morte o malattia grave di almeno uno dei soci, che comporti l'impedimento alla normale continuazione dell'attività;
- Qualora non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- Qualora il beneficiario risulti inadempiente rispetto a quanto disposto nel presente regolamento;
- Qualora vengano riscontrate violazioni rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, sia comunali che definite da norme statali.

La revoca del contributo comporta la restituzione al Comune delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali vigenti e decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, entro novanta giorni dalla data di notifica del relativo provvedimento, pena l'attivazione delle procedure esecutive per l'escussione delle stesse.

Al momento della presentazione della richiesta di contributo ogni beneficiario dovrà presentare una dichiarazione in cui si impegni con atto unilaterale d'obbligo, in caso di cessazione/trasferimento dell'attività prima dei 3 anni ricadente nei casi di revoca del contributo, a restituire l'intero importo ricevuto a titolo di contribuzione.

Nel caso in cui il beneficiario del contributo ceda l'attività ad un soggetto diverso nel corso dei tre anni, il cessionario dovrà subentrare in tutti gli obblighi assunti dal cedente nei confronti del Comune di Nembro in applicazione del presente Regolamento.

## **Art. 10 – Controlli ed ispezioni**

In ogni fase e stadio del procedimento ed anche successivamente all'erogazione dei contributi, l'Amministrazione Comunale può disporre controlli ed ispezioni, anche a campione, sui soggetti che hanno ottenuto il contributo, al fine di verificare la persistenza delle condizioni di ammissibilità al medesimo.